

HOCKEY SU PISTA Il vice presidente Racioppi fa il punto a campionato fermo

Per l'Engas Vercelli stop forzato in serenità

«Ci spiacerrebbe però giocare senza tifosi»

VERCELLI (mhf) Atmosfera serena in casa Hockey Engas Vercelli, nonostante gli ultimi giorni trascorsi in condizioni "particolari", a causa delle sospensioni e rinvii di partite e allenamenti ordinate dalla Fisr per l'emergenza Coronavirus, che sta interessando l'intero Paese e, ironia della sorte, in particolare le regioni italiane in cui lo sport dell'hockey su pista ha i suoi capisaldi storici.

«Al momento - osserva il vicepresidente **Alvise Racioppi** - possiamo solo rispettare le disposizioni federali e rimanere in attesa di nuovi sviluppi, certi che la situazione verrà rivalutata e risolta in tempi brevi, non fosse altro che il calendario è già compresso per proprio conto, a causa dei Campionati Europei che si disputeranno a luglio in Francia. Sarà necessario recuperare delle partite, per cui prevediamo l'inserimento nel programma di uno o più recuperi infrasettimanali; quello che è certo è il fatto che, quasi certamente sabato prossimo la prima giornata di ritorno, in cui dovremo affrontare la trasferta di Novara, si giocherà. Quello che non sappiamo è se la partita sarà aperta al pubblico o, per precauzione, a porte chiuse. Speriamo non si verifichi la seconda ipotesi: al di là del disagio di non poter godere del sostegno del pubblico amico, il



Alvise Racioppi

problema per noi sarebbe un altro. La nostra politica societaria è sempre stata improntata sul coinvolgimento, la partecipazione e l'appartenenza del pubblico giovane, dei ragazzi delle associazioni di volontariato e, soprattutto, dei bambini: iniziative come quelle del "gimme five" e in particolare il terzo tempo dei bambini, sono ormai diventati dei momenti-cardine di ogni incontro casalingo».

«Per il terzo tempo - continua Racioppi - proprio in questi ultimi giorni abbiamo ultimato l'acquisto di tutto il materiale propedeutico necessario a far giocare in sicurezza e tranquillità i bambini con i propri beniamini.

Giocare a porte chiuse non consentirebbe di vedere questo bellissimo spettacolo cui siamo ormai abituati, e andrebbe a sminuire il nostro impegno in questo senso; per cui, speriamo che si riprenda a giocare regolarmente».

Una settimana quindi, vissuta in modo "quasi" normale per il gruppo di Engas Hockey Vercelli che, a un passo dal match con la Rotellistica Camaiole per la finale di Coppa Italia, ha visto spostato chissà dove e chissà quando il primo grande obiettivo stagionale. Pur con qualche difficoltà e limitazione imposti dall'emergenza-virus, il gruppo è comunque riuscito a non rimanere completamente fermo. «Purtroppo - prosegue Racioppi - il fatto che il primo e più esteso focolaio del Coronavirus sia partito da uno dei poli hockeistici più importanti d'Italia, non aiuta il nostro sport. Comunque sia,

noi ci atteniamo alle disposizioni della Federazione e, nel frattempo, continuiamo in qualche modo ad allenarci; grazie alla regolare applicazione dell'articolo 1 comma 2 relativo all'ordinanza Regionale del 23 febbraio abbiamo potuto fare allenamento a porte chiuse almeno nei giorni di martedì e mercoledì scorso, seppur con qualche defezione, compreso mister De Rinaldis che abbiamo preferito non far andare e venire inutilmente da Sarzana in questi giorni movimentati. Invece, sabato e domenica siamo rimasti a riposo. Paradossalmente, nella disgrazia possiamo riconoscere di avere avuto anche un pizzico di fortuna: nei primi giorni della settimana sono rimasti a letto con l'influenza Brusa, Romero e Pasciullo. Adesso stanno meglio e sono tornati in gruppo, per cui possiamo tornare a lavorare in attesa che la situazione si normalizzi».

IL VERCELLESE DELLA PRO HA VINTO NELL'UNDER 16

Bravissimo Pietro Ferrero Campione Italiano di Jujitsu



VERCELLI (god) **Pietro Ferrero**, atleta della Pro Vercelli Brazilian JiuJitsu, allenato dal Maestro **Roberto Lai**, si è aggiudicato il campionato italiano di jujitsu categoria under 16, organizzato sabato 22 febbraio a Savona sotto l'egida Csen. Dopo un inizio di stagione 2020 positivo con vittorie al Lutador de Elite di Piacenza, al Trofeo Nazionale Bianchi a Genova e il secondo posto al Torino Challenge, Pietro Ferrero conferma lo stato di forma aggiudicandosi il Campionato Italiano di Jujitsu Csen vincendo con due submissions.

Proseguono intanto gli allenamenti nella sede di corso Rigola per i prossimi appuntamenti agonistici, l'Europeo di Newaza a Roma e gli Junior Open a Bologna.

Rollerblot: pioggia di titoli nel campionato provinciale

VERCELLI (mhf) Pioggia di medaglie per gli atleti della Rollerblot, che fanno letteralmente saltare il banco ai Campionati Provinciali di Vercelli e Novara.

Alla loro prima partecipazione al Campionato di Federazione, le piccole **Giulia Venosi**, **Layra Caldera**, **Deanna Doraci** e **Sveva Schiavi** hanno affrontato con grinta la pista novarese, guadagnandosi il podio.

Venosi, Giovanissima A, e Doraci, Giovanissima B, hanno conquistato il titolo Provinciale mentre Caldera e Schiavi hanno ottenuto l'argento. Approdato da poco più di un mese alla Rollerblot, **Marcello Conti** è Campione Provinciale nella categoria Esordienti A, mentre nelle Allieve A, **Letizia Di Manso** fa suo il titolo, seguita con l'argento dalla compagna di squadra **Greta**

Gambaro. Podio completo tra gli Allievi Regionali A, con l'oro a **Samantha Polenghi**, l'argento a **Giulia Butta** e il bronzo a **Livia Butta**.

Ha festeggiato il suo ingresso in Rollerblot anche **Chiara Conti**, con la conquista del titolo provinciale grazie ad una buona performance. Molto combattuto il titolo provinciale nella

Divisione Nazionale A, vinto sul filo di lana da **Teresa Fagioli**, seguita da **Virginia Di Manso**, al terzo posto **Valentina Frassati** e al quarto **Viola Foscale**, la più giovane della categoria. Oro per **Gaia Canigiula**, al suo primo anno nella Divisione Nazionale C, mentre nella Divisione Nazionale D conquista il titolo **Francesca Ferrero**, al secondo posto **Giulia Lucido** e al terzo **Sara Guida**.

Quest'anno, per la prima volta il Campionato Provinciale ha visto la partecipazione degli atleti della specialità "Solo Dance" categorie nazionali. Tra gli Esordienti Nazionali il titolo Provinciale va ad **Arianna Merlo**, seguita sul podio da **Marta Bosco** e **Carlotta Robione**, mentre tra gli Allievi Na-

zionali sale sul primo gradino del podio **Giulia Butta** seguita da **Livia Butta** e **Carlotta Robione**. Il titolo provinciale nella Divisione Nazionale C lo intasca **Carlina Rastello**, e l'argento va ad **Elisa Provera**. L'ultimo titolo provinciale in palio, quello della categoria Divisione Nazionale D è appannaggio di **Luca Cavalierre**.



DOPO IL SORPASSO SUL SANTHIÀ Il vice presidente Favre: «Ora dovremo mantenerci così»

Warriors in testa! E' la prima volta in 36 anni di storia



FONTANETTO PO (mhf) Settimana di riposo forzato per il campionato CSI per i ben noti fatti del virus. Il turno appena precedente però, si è chiuso lasciando in dote una novità interessante: il primo posto dei gloriosi Warriors Fontanetto, che sabato 22 febbraio, grazie al successo sul terreno del Costanzana, hanno superato in vetta alla classifica del girone B lo Sporting Santhià, fermato sul pari dal Mivida Crescentino nel big-match di giornata.

La curiosità della notizia sta nel fatto che, in trentacinque anni di attività (sono stati fondati nel 1984 e sono una delle società più longeve in assoluto del CSI) il club fontanettese mai si era trovato solitario in vetta alla classifica nel corso della stagione regolare.

A testimonianza della grande importanza che questo momento riveste per il sodalizio presieduto da **Teresio Risoli**, le osservazioni di **William Favre**, fino a poco tempo fa pilastro in campo e ora vice presidente e dirigente a tutto tondo. Ma soprattutto memoria storica del club. «Non era mai successo di essere soli in testa nel CSI, almeno non nel Comitato di Vercelli. A onor del vero, parliamo di molti

anni fa, la nostra società per un paio di stagioni abbandonò il Comitato di Vercelli per affiliarsi a quello di Casale Monferrato, dove ci capitò di essere primi. Guidare il girone è una bella soddisfazione ma adesso il grosso impegno sarà confermarsi. Il nostro obiettivo stagionale è quello di provare a ripetere, se non addirittura migliorare, la semifinale-scudetto della passata stagione; un traguardo ambi-

zioso e non facile da raggiungere, la concorrenza è molto preparata ed agguerrita, non sarà facile arrivare fino in fondo». Quello conquistato dal team giallonero, anche se solamente a titolo provvisorio, è un traguardo molto importante, che conferma i progressi nel gioco e nell'affiatamento di una squadra che rappresenta una filosofia societaria ben precisa e che, dopo tanti anni di attività, sta iniziando a

dare frutti con continuità. «Il nostro gruppo - prosegue Favre - dispone di un'intelaiatura di base molto solida, che ormai è la stessa già da alcuni anni: sul mercato non facciamo mai più di uno o due innesti mirati nei ruoli dove ci sembra di lamentare delle lacune. L'intesa generale quindi è molto alta, e il modo in cui teniamo il campo e i conseguenti risultati, confermano la validità delle nostre idee. Se

guardiamo le formazioni iniziali delle partite di questa prima parte di stagione, è possibile constatare che, più o meno sono sempre le stesse; rispetto alla passata stagione possiamo schierare in più giusto un elemento, non di più. Per cui, non dico che i ragazzi giocano a memoria, ma poco ci manca».

«Sin dai tempi della fondazione - conclude il vicepresidente - la filosofia voluta

dai padri fondatori del club si proponeva di dare ai ragazzi del paese una possibilità di giocare a calcio, e così è stato per parecchi anni; poi i tempi sono cambiati, ci sono meno giovani di un tempo e così le porte dello spogliatoio si sono aperte anche per ragazzi di paesi comunque vicini. Siamo un gruppo fortemente legato al territorio, ben consapevoli di essere l'unica realtà sportiva attiva nel nostro paese; abbiamo in gestione il campo sportivo, di cui provvediamo anche alla manutenzione, e ringraziamo l'amministrazione comunale, che ad ogni stagione ci supporta sempre parecchio, sotto tutti gli aspetti. E, cosa di cui andiamo giustamente fieri, possiamo avvalerci del sostegno di un nutrito drappello di tifosi, soprattutto nelle partite interne. Passiamo da un minimo di 30-40 supporters fino ad arrivare a toccare le 80 unità quando arriva la bella stagione; tutto ciò, indipendentemente dall'andamento della squadra e questo è molto bello, ci rende tutti molto orgogliosi e allo stesso responsabili verso i nostri tifosi che cerchiamo sempre di non deludere».

Fabio Michelone